RAPPORTO

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO

sulla gestione dell'anno 1839.

COL RESO-CONTO DELLA GESTIONE STESSA

e Riferimento

DEI SIGNORI SINDACI REVISORI

ATTI LETTI ED APPROVATI

Nella Generale Adunanza degli Azionisti

tenuta nel giorno 3 febbraio 1840.

BOLOGNA. TIPI DELLA VOLPE E DEL NOBILI.

Digitized by the Internet Archive
in 2016

https://archive.org/details/rapportodelconsi1839cass

RAPPORTO

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alli Signori

SOCI AZIONISTI

Compiuto coll'anno il secondo esercizio di questo Istituto di patria carità, era dal Consiglio di Amministrazione vivamente desiderato il momento di darne conto a Voi, Prestantissimi Colleghi, che l'onoraste del vostro Mandato, alla popolazione, che affidati gli aveva i suoi preziosi risparmii.

Bilanciato fin dal 5 gennaro ogni conto, se ne esponeva la liquidazione in questa vostra residenza a 4364 Depositanti creditori della Cassa, e nel dì 13, in cui vi adunaste, vi si annunziava preordinato e conchiuso il Rendiconto amministrativo, e quei risultamenti vi si additavano, che ora più sviluppati si presentano. Abbiatevi in ciò una prova non dubbia della esattezza e semplicità dei metodi, del buon ordinamento degli Uffici, dello zelo e diligenza degli Impiegati.

Ora questo Bilancio, cui per eccellente disposizione statutaria far devono onorevole corredo le sagge osservazioni dei Sindaci Revisori, vi dimostra essersi nell'andato anno notabilmente accresciuta la somma depositata per lo ammontare di Sc. 101,258. 58, prova non equivoca della confermata fiducia.

La qual fiducia più dilatata ed estesa se rendere si debbe gratissima alla Società, riesce certamente di maggior pregio quando si osservi che non ostante le aumentate somme depositate, la proporzione di conguaglio dei crediti dei singoli Depositanti siasi d'alquanto nell'ultimo anno diminuita, come si dimostra nell'annotazione posta in fine dell'Allegato secondo.

Il numero dei Conti aperti alla Cassa aumenta anch' esso di una maniera considerevole.

Era al 31 dicembre 1838 di 3766.

Si è accresciuto nel 1839 di 2170.

Ora sul total numero dei 5936 sviluppandosi le circostanze statistiche dei rispettivi Depositanti, due interessanti conseguenze se ne ritraggono: l' una che le classi meno agiate degli artigiani, giornalieri e serventi ne formano esse sole presso che la metà: l' altra che la fiducia dello Stabilimento si estende a tutte le classi, e ben anche ai corpi morali.

Eccovene, o Signori, i riassunti che, all' origine riportandosi della istituzione, abbiam cercato in quest' anno colla possibile accuratezza di rilevare:

Possidenti.	N.	755
Negozianti ed esercenti arti liberali	„	1011
Impiegati	„	602
Minori, compresi i reclusi negli Ospizii e Convitti	„	445
Reverendi Sacerdoti . . .	„	64
Pie Unioni ed Associazioni.	„	26
Campagnoli e Coloni . .	„	564
Artigiani, Giornalieri e Servitori	„	2515
Rimanendone così incogniti soli	„	158 per mancanza d' indicazioni.

Fatta comparazione dei depositi e dei ritiri si rileva l' adequato settimanale dei primi ascendere a Sc. 1965. 85. 4, e quello degli altri a Sc. 1048. 74. Per lo che sull' esperienza delle altre Casse dobbiam ritenere, che le restituzioni si renderanno in proporzione anche maggiori per condursi a quel punto d' ordinario equilibrio, che tra le somme ricevute e ritirate suol mantenere approssimativamente la differenza di un quarto.

Nei mesi di gennaro e di aprile sonosi accumulati i maggiori depositi, o si riguardi il numero, o le somme loro, siccome in quei d' agosto, settembre e dicembre i maggiori ritiri. Il qual confronto, mentre corrisponde naturalmente alle maggiori o minori occorrenze del tempo, dà a divedere che coloro, i quali furono solleciti di ammassare più danaro alla Cassa, ebbero in mira d' averlo pronto a valersene all' epoca del comune bisogno.

Estendendo poi l' esame ai crediti estinti nell' anno, ci è

stato di compiacenza il desumere, che la proporzione ne è ragguagliatamente minore, al che si aggiugne che per oltre 260 si riferiscono a libretti meno conformi allo spirito dell' istituzione per l' unica, o quasi unica partita di credito iscritta, ed il più sovente in somma non tenue, rilevandosi così dal piccolo numero dei Libretti estinti ricchi di molti e minori depositi, che gli assidui e più pregevoli Depositanti conservano volontieri il primitivo Libretto, la di cui iscrizione più antica deve di fatto riguardarsi per un titolo maggiormente onorevole.

Noi abbiamo creduto, che accoglieresteste con interessamento questi rilievi; e vi riescirebbe di speciale soddisfazione la conseguente certezza, che la speculazione ed il calcolo è tuttavia lontano dal nostro Stabilimento. Ne valga a piena conferma il sapersi che neppure in quest' anno v' ha Libretto alcuno che porti il massimo della somma dal Regolamento concessa delli Sc. 600: che anzi soli 21 rappresentano un credito maggiore delli Scudi 300, mentre i rimanenti, contandone 406 fra li Scudi 50 ed i 100, e 256 fra li Scudi 100 e i 300, stanno pel maggior numero di 3681 al di sotto delli Scudi 50.

Dato per tal guisa alcun cenno sulle risultanze dell' anno in ordine alla Istituzione, rimane che altri brevemente ne aggiugniamo sulla gestione amministrativa.

Trecentocinquantanove contratti per la somma di Sc. 243, 364. 25. 5 sono stati dal Consiglio operati, coi quali si è venuto impiegando lo avanzo di Cassa del 1838, li Sc. 101,258. 58 dei ricevuti depositi, e li Sc. 195,137. 25 introitati per ritorni di somme in precedenza investite, dedotte le restituzioni ai Depositanti, e le spese sostenute pel personale, e per gli Ufficii dello Stabilimento.

Niun pregiudizio ha giammai incontrato l' Amministrazione in tanta estensione di operazioni, nè tampoco alcun sospetto e timore le si è affacciato; e nella Cassa allo spirare dell' anno non trovavansi che Scudi 204. 16. 6. In uno Stabilimento, a cui decorre l' obbligo del frutto dal giorno dopo allo eseguito deposito è di sommo vantaggio, che anche per breve termine le somme non rimangano giacenti; ma l' Amministrazione ha potuto col presidio dei conti correnti accorrere alla primissima restituzione del 1840 con denari, fino a quel giorno fruttiferi.

Dalla esposizione delle attività della Cassa distinte nell' Allegato terzo potrebbe forse dubitarsi, che siasi di troppo estesa nei contratti ipotecari, vincolando così grandi somme; ma oltre che

sembra util cosa aumentando il capitale depositato proporzionatamente aumentare gli impieghi permanenti, quando d'altronde non manchino effetti per quel giro più rapido, che occorrer possa ai bisogni della Cassa e dei Depositanti; giova poi nello special caso il dichiarare che degli Sc. 50,109, Sc. 12,500 erano realizzabili a scadenza brevissima, per cui anzi a qualunque evenienza d'impegno in sul finire dell'anno, e all'epoca della liquidazione generale, la Cassa poteva contare per le scadenze di gennaio sulla realizzazione in contanti di Sc. 30,293. 88. 8 ora tutti investiti.

La rendita netta conseguìta nell'anno, ascendente come all'Allegato primo a Sc. 2,454. 57. 8 è di per sè rilevante, sebbene a formarla abbiavi concorso il realizzato vantaggio nella vendita di crediti pubblici, mentre devesi d'altronde avvertire, che la benefica misura adottata di condonare ai Depositanti ogni perdita per li Sc. 12,597, depositi di svanziche, all'atto che furono queste dichiarate fuori di corso, o con momentaneo corso perdente, ha portato sulla rendita stessa una corrispondente diminuzione di utilità, a cui poteva aspirare.

Il cumulo delle rendite nette riportato in fine dell'Allegato terzo ascendente a Sc. 3,672. 72. 3 depurato ancora dalla partita di spesa rimasta illiquida nel passato Bilancio dà ogni fondamento a sperare, che col nuovo incominciato esercizio potranno gli avanzi pareggiare il capitale sociale di dote.

Noi affrettiamo coi nostri voti questo risultamento, non già col pensiero che da Voi, Prestantissimi Signori, si ponga in ciò alcun interesse, che ben sappiamo da quai nobili sentimenti foste animati, quando divisaste di unirvi in Società; ma perchè sempre più si convincano coloro, che mal sentendo della benefica nostra Istituzione, tendevano a spargere i mal calcolati loro dubbii anche sul capitale stesso degli Azionisti.

L'attuale non dubbia prosperità ne annunzia un avvenire ognora più consolante; ed avrà la Società nostra un grato motivo di conforto al riflettere come si possa da privati cittadini con tenui sacrificii operare molto bene a pro della propria patria.

Di questo continuato felice incremento del nostro Istituto, più d'ogni altra cosa ne assicura la benignità del Sovrano, del cui speciale e costante patrocinio raccogliemmo novella e positiva testimonianza in quest'anno, di cui si onorano gli atti nostri. Laonde l'unico desiderio, che ne rimane, si è quello che ordinata ogni regola sì statutaria che disciplinare, allo importantissimo oggetto ognuno si dedichi di estendere i vantaggi dello Stabilimento nelle

classi più inferiori della popolazione. A questo intendimento voi già fin dallo scorso anno destinaste lodevolmente a premii d'incoraggiamento una somma, ed avrete ora a dichiarare la volontà vostra sulla continuazione del benefico assegnamento. (1) Questa risoluzione, di cui foste forse i primi a darne esempio in Italia, ha riportato un largo e generoso compenso negli encomii speciali de' quali l'ha onorata l'Eminentissimo Preside della Provincia, e gli Eminentissimi Segretarii di Stato, i cui venerati Dispacci ascriviamo ad onore di comunicarvi.

Ma alla desiderata estensione di profitto un impulso efficace attendere si vuole dall'attivazione di quelle Ricevitorie succursali, che la esperienza e la ragione ne addita per mezzo migliore e più adatto.

Il Consiglio di Amministrazione si dedicherà nel corrente anno con efficacia a questo sì interessante ramo dello Istituto, ed alla prima tornata vostra non dubita di farvene conoscere i buoni risultamenti per la vostra approvazione. Reputiamo però del dover nostro di significarvi, che se fin qui ha dovuto soprassedere alla attivazione di questi mezzi ausiliari, non ha lasciato di supplirvi almeno in qualche parte, diffondendo nalle classi infime degli operai e lavoranti la cognizione della nostra Cassa di Risparmio, e facilitandone i modi di profittarne.

Ed a questo fine si è diretto ai Capi loro, ed ha tentato con opportuna circolare di avere in essi altrettanti valevoli cooperatori a questo scopo utilissimo. Avrebbe in vero desiderato, che tutti rispondessero alle vive sue sollecitudini, siccome di alcuni potrebbe fare onorevole e ben giusta menzione (2) per quell' impegno

(1) Nella generale Adunanza la Società emise unanime favorevole deliberazione per l'assegnazione di Sc. 150 da distribuirsi in premii per l'anno 1840.

(2) I signori Luigi Pasquini fabbricatore di panni, Alessio Villani fabbro ferraio, Rigosa Pietro pei facchini detti della Sega, sono tra quelli cui vuolsi perciò rendere onorevole attestazione. Il primo dei nominati nello accogliere lo invito del Direttore della Cassa di Risparmio, indirizzava lettera responsiva la quale doveva alle cure dell' Amministrazione riescire di grato conforto. Nè si vuol passare sotto silenzio la spontanea premura del sig. professore Giacomo Maffei, che nella direzione della Tipografia Nobili aveva già fin dai primordii abituati, ed ha mantenuti nel settimanale risparmio parecchi dei suoi lavoranti, i quali di fatto avranno acquistato titolo così a conseguire il premio dalla Società lo scorso anno determinato.

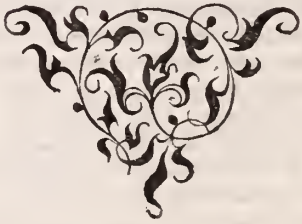
Il Consiglio di Amministrazione spera con fiducia nella cooperazione di molti altri, tra cui alcuni, siccome il signor Felice Levi per la interessante classe dei gargiuolai, il signor Luigi Casarini per la numerosa serie dei lavoranti alla fabbrica dei Tabacchi, hanno già date cortesemente le più fondate speranze di loro particolare caritatevole premura.

filantropico che ne presero, e per quel costante zelo con cui se ne occupano.

Il cooperare alla maggiore prosperità della Istituzione deve essere proprio delle anime sensibili e benefiche. Non v' ha di voi chi non abbia persone su cui possa esercitare una efficace e confidente influenza. Lo abituarle alla Cassa sarà un vero benefizio per esse, sarà un avviarle pel cammino dell' ordine e della economia, a cui le famiglie devono la loro agiatezza, e in cui la crescente gioventù può trovare i mezzi di educazione, e stabilimento.

Questo è il desiderio nostro, questa sarà la più bella, l' unica ambita ricompensa della associazione vostra.

firmati Lodovico Isolani.
Filippo Agucchi.
Carlo Bevilacqua.
Cammillo Pizzardi.
Francesco Guidotti.
Alessandro Agucchi.
Gaetano Isolani.
Giovanni Bernardi.
Giuseppe Gandolfi.
Carlo Marsili.
Angelo Ranuzzi.
Raffaello Aldini.



N. 88801.

Illustrissimo Signore

È stata per me di somma compiacenza la cognizione procuratami mediante il pregiato foglio di V. S. Illustrissima del 12 maggio p. p. intorno al prosperamento ottenuto da codesta Cassa di Risparmio nello scorso anno 1838, ed al maggiore vantaggio cui si aspira con premii d'incoraggiamento, siccome risulta dagli Atti e dalle Deliberazioni prese dalla Società degli Azionisti nella generale convocazione del 1.° febbraio 1839.

Il Santo Padre, cui mi è stato grato di porgere questa consolante notizia, si è degnato di accoglierla con tutta la connaturale sua benignità, incaricandomi di esternare la Sovrana soddisfazione tanto ai Soci, quanto ai componenti il Consiglio Amministrativo, ed in particolare alla benemerita di Lei persona, che lo presiede.

Signor Conte Commendatore Vincenzo Brunetti
Presidente del Consiglio di Amministrazione
della Cassa di Risparmio

Bologna.

Contento di manifestare questi onorevoli sensi ben dovuti per operazioni di tanto pubblica e privata utilità, nel desiderio di vedere coronato da simili successi il commendevole zelo che si pone alla floridezza di sì saggia Istituzione, passo al piacere di ripetermi con distinta stima

Di V. S. Illustrissima

Roma 11 giugno 1839.

Affezionatissimo per servirla
A. D. Card. Gamberini.

Illustrissimo Signore

Il conto reso dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio costì stabilita da soli due anni, il quale mi è giunto col mezzo del suo Direttore signor Marchese Carlo Bevilacqua, è un documento irrefragabile della prosperità con cui procede a gran passo cotesto utilissimo Stabilimento.

Se mi è stato ben grato l'apprendere questo bel risultamento, esso non mi ha punto sorpreso, da che non vi era meno da attendere dallo zelo e dall'accorgimento con cui la prefata Cassa viene diretta ed amministrata.

I novelli eccitamenti di premio ora aggiunti a fine di promuovere vieppiù lo spirito di cristiana sobrietà necessario nelle infime classi, e di procacciar loro con opportuni risparmii così i

Signor Conte Commendatore Vincenzo Brunetti
Presidente del Consiglio di Amministrazione
della Cassa di Risparmio

Bologna.

mezzi di far fronte a posteriori necessità che non possono mancare agli uomini specialmente di misera condizione nel corso della vita terrena, accresceranno, ne giova sperarlo, la utilità dello Stabilimento, come amplieranno la sfera delle sue caritatevoli operazioni.

Io rendo grazie speciali a V. S. Illustrissima de' molti esemplari del Libretto ultimamente pubblicato dalla Società della Cassa anzidetta, onde ne sono stato favorito, e congratulandomi con Lei, e con quanti si rendono benemeriti de' loro concittadini sul felice successo del loro commendevole impegno, mi pregio di attestare a V. S. Illustrissima i sensi della mia particolare e costante stima

Di V. S. Illustrissima

Roma 7 giugno 1839.

Servitore
L. Card. Lambruschini.

RENDICONTO E BILANCIO

in modo riassunto

DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

per tutto l'anno 1839.

ALLEGA'

Conto delle Rendite e delle Spese della C

RENDITE		Somme	
Frutti e Sconti maturati durante l'anno 1839 sulle somme, che la Cassa ha tenute impiegate nei Capitali Attivi, che si distinguono nelle qui sotto segnate classi, e cioè:			
In Fondi pubblici a carico dello Stato Pontificio . . . . . Sc.	210. 09. -		
In Crediti verso la Provincia di Bologna. . . . . ,,	809. 37. 2		
In Crediti verso Stabilimenti pubblici, e Comuni . . . . . ,,	214. 57. 2		
In N. 29 Azioni della Società anonima per la nuova Strada di Toscana, acquistate con garanzia . . . . . ,,	14. 07. 5		
In N. 13 Crediti verso altrettanti Debitori, assicurati con Ipoteca . ,,	1,524. 79. 8		
In Crediti, a breve scadenza, verso Particolari mediante regolari recapiti, e con garanzie superiori ad ogni eccezione. . . . . ,,	4,305. 26. 6	Sc. 7,078	17
Sconti sulle somme maggiori di Sc. 4 richieste con diffidazione nei giorni di settimanale restituzione, durante il 1839, da N. 543 Depositanti per la complessiva somma di Sc. 21,583. 09, che a termini del Regolamento sono pagabili solo dopo 15 giorni, ma che la Cassa si è trovata in grado di sborsare all'atto stesso della diffidazione		,, 51	64
Proventi diversi conseguiti nel 1839 dalla Cassa		,, 36	54
Totale delle rendite . . .		Sc. 7,166	35
,, delle spese decontro .		,, 4,711	78
Rendita netta conseguita dal 1.° gennaro a tutto il 31 dicembre 1839, come all'Alleg. 3.		Sc. 2,454	57

M. 1.

isparmio in Bologna per tutto l'anno 1839.

SPESE			Somme		
tti calcolati scalarmente in ragione del 4 per 100 ed anno, dal 1.° gennaro a tutto il 31 dicembre 1839, a favore dei N. 3009 Depositanti (non valutati i N. 757 Libretti estinti a tutto il 1838) sulla somma di Sc. 72,771. 40, che andavano creditori al 1.° gennaro 1839; e per depositi e frutti capitalizzati col detto giorno, e sulla somma di Sc. 101,258. 58 versati dai medesimi, e dagli altri N. 2170 nuovi Depositanti, in N. 20,922 Depositi eseguiti nelle N. 51 Domeniche dell'anno 1839, avuto a calcolo in diffalco i frutti sulle somme settimanalmente ritirate nel 1839 dai detti Depositanti in N. 3051 volte; come pure le frazioni del baiocco, le quali all'atto della liquidazione si sono ommesse a tenore del Regolamento			Sc. 4,047	34	-
segni ai seguenti Impiegati ed Aggiunti pel 1839:					
All' Intendente	Sc.	120. —. -			
Al Ragioniere.	,,	168. —. -			
Al Cassiere	,,	100. —. -			
Ai due Aggiunti al Ragioniere	,,	72. —. -			
Al Portiere	,,	24. —. -	,, 484	—	-
ese diverse durante il 1839.					
Carta, Libri, Stampe, ed altri articoli di Cancelleria	Sc.	100. —. -			
Affitto di un ambiente unito alla Residenza	,,	10. —. -			
Legna ec. per fuoco	,,	10. 45. -			
Carta bollata, Cambiali, Lumi, porto di danaro, compensi per copie di Atti, e per varie minute spese, e lavori per l'Uffizio	,,	59. 99. -	,, 180	44	-
Totale delle Spese che si porta decontro . . .			Sc. 4,711	78	-

ALLEGA'

Conto del signor Filippo Corneti Cassiere della C

INCASSI	Somme	
Rimanenza di Cassa in effettivo contante a tutto dicembre 1838; come a quel Reso-Conto Allegato N. 2.	Sc. 1,321	94
Depositi. . . Da N. 5,179 Depositanti, i quali in N. 51 giornate di settimanale esercizio nell'anno 1839 hanno versato, in N. 20,922 Depositi, la complessiva somma di	,, 101,258	58
Investimenti. Da diversi a parziale restituzione delle somme sovvenute, e ad estinzione o pagamento di recapiti, dei quali la Cassa era Cessionaria, compreso i frutti, sconti ec.	,, 195,137	25
,, Da N. 543 Depositanti per lo sconto sulla somma complessiva di Scudi 21,583. 09 diffidata nei giorni di settimanale restituzione durante il 1839, e pagabile solo 15 giorni dopo, ma che la Cassa ha sborsata all'atto della domanda	,, 51	64
Proventi diversi di Cassa ottenuti nel corso del 1839.	,, 36	54
Da Gaetano Cesehi per conto di affitto	,, 30	—
Dal signor Intendente in restituzione dell'avanzo delle spese 1838	,, 5	12
Totale degl'Incassi.	Sc. 297,841	08
,, delle Erogazioni decontro.	,, 297,636	91
Rimanenza di Cassa in effettivo contante a tutto il 31 dicembre 1839, come al seguente Allegato N. 3.	Sc. 204	16

CONGUA

Nelli N. 51 giorni d'esercizio della Cassa nel 1839, dai N. 5,179 Depositanti essendosi fatti N. 20,922 D
alla Cassa, per l'ammontante somma di Sc. 101,258. 58, se ne deducono i seguenti risultati, e cioè
1.° Che ognuno dei N. 5,179 Depositanti corrisponde ragguagliatamente a
2.° Idem . . . . dei N. 20,922 Depositi corrisponde ragguagliatamente a
3.° Che i suddetti N. 20,922 Depositi comprendono N. 7,484 dei minimi non oltrepassanti lo scudo, e
complessiva somma di Sc. 3,238. 17, che corrispondono ragguagliatamente ognuno a
,, E gli altri N. 13,438 Depositi (i quali ne comprendono N. 7,412 del massimo da Sc. 10 l'uno) per l'a
tante somma di Sc. 98,020. 41 corrispondono ragguagliatamente ognuno a
4.° Che i ridetti N. 20,922 Depositi fatti nelle 51 Domeniche corrispondono ragguagliatamente ogn
N. 410. 4/17, mentre quelli fatti nel 1838 furono ragguagliatamente N. 420. 13/51
5.° Che la somma di Sc. 101,258. 58 depositata nei N. 51 giorni di esercizio, corrisponde ragguagliata
per ognuno a

GATUM. 2.

Risparmio in Bologna per tutto l' anno 1839.

	EROGAZIONI			Somme		
STITUZIONI.	Ai Depositanti in N. 3,051 ritiri nei giorni di settimanale restituzione durante il 1839, per conto di capitale già depositato, e frutti capitalizzati a tutto il 1838:					
	a N. 815 dei quali a pieno saldo . . . . Sc.	53,140. 04. -				
	ai suddetti Depositanti per frutti del 1839. . ,,	345. 88. -				
				Sc. 53,485	92	-
VESTIMENTI.	Acquisto di dieci Certificati di Credito sopra lo Stato Pontificio del valore nominale di Sc. 552. 58. . Sc.	536. 22. -				
,,	Simile di cinque Cartelle di Credito sopra questa Provincia del valore nominale di Sc. 3,044. 90. . ,,	2,676. 82. 4				
,,	Simile di Credito verso pubblici Stabilimenti e Comuni ,,	6,623. 17. 7				
,,	Simile, con garanzia, di N. 29 azioni della Società per la nuova strada di Toscana, e questi per la prima rata ,,	452. 40. -				
,,	Simile di dodici Crediti, e Sovvenzioni a diversi con Ipoteca. . . . . ,,	40,909. 57. 4				
,,	Simile come sopra con recapiti regolari, e con garanzie oltremodo solvibili . . . . . ,,	192,166. 06. -				
				,, 243,364	25	5
OBILIE . .	Acquistate nell'anno 1839 per la Residenza e per la sicurezza della Cassa .			,, 79	30	-
ESE . . .	Assegni agl'Impiegati ec. come all'Allegato N. 1. . Sc.	484. —. -				
,,	Affitto di un Ambiente . . . . . ,,	10. —. -				
,,	Fuoco, Lumi, Carta bollata, ed altre minute spese durante il 1839. . . . . ,,	70. 44. -				
				,, 564	44	-
RETRATI .	Alla Tipografia Sassi alla Volpe a saldo di sua Lista di somministrazioni a tutto il 1838, come all'Allegato N. 3.			,, 113	—	-
	l'Illustrissima Magistratura per quota di affitto della quale si ha il rimborso come dicontro.			,, 30	—	-
	Totale delle Erogazioni che si porta dicontro .			Sc. 297,636	91	5

DEPOSITI

a valuta Romana				a Franchi			Risultati dell'anno 1838 che si notano per confronto: a valuta romana					a Franchi		
19	55	1	76/100	F.	105	05	Sc.	22	10	5	72/100	F.	118	75
4	83	9	81/100	,,	26	—	,,	3	85	3	26/100	,,	20	71
—	43	2	68/100	,,	2	32	,,	—	58	4	—	,,	3	13
7	29	4	27/100	,,	39	19	,,	5	96	6	53/100	,,	31	51
—	—	—	—	,,	—	—	,,	—	—	—	—	,,	—	—
,965	85	4	26/51	,,	10,561	80	,,	1,619	35	5	26/51	,,	8,700	19

ALLEGAT

Bilancio degli Effetti Attivi e Passivi della Ca

EFFETTI ATTIVI		Somme	
Quindici Cartelle di Consolidato e di Credito sopra lo Stato Pontificio:			
Capitale sborsato	Sc. 3,229. 96. 8		
Rendita e sconti a tutto il 1839	,, 54. 04. -		
		Sc. 3,284	—
Due Cartelle di Credito verso questa Provincia di Bologna:			
Capitale sborsato	Sc. 604. 30. -		
Frutti a tutto il 1839	,, 8. 35. -		
		,, 612	65
Tredici Crediti sopra pubblici Stabilimenti e Comuni:			
Capitale sborsato	Sc. 3,447. 24. -		
Sconti a tutto il 1839	,, 184. 48. 9		
		,, 3,631	72
Ventinove Azioni della Società Anonima per la nuova strada di Toscana, acquistate con garanzia:			
Capitale sborsato per la prima rata	Sc. 452. 40. -		
Frutti a tutto il 1839	,, 3. 51. 9		
		,, 455	91
Tredici Crediti verso Particolari assicurati con iscrizione ipotecaria:			
Capitale sborsato	Sc. 50,409. 57. 4		
Frutti maturati a tutto il 1839	,, 275. 89. 9		
		,, 50,685	47
Centosessantaquattro Crediti verso Particolari, a breve scadenza, con regolari recapiti, e con garanzie superiori ad ogni eccezione:			
Capitale sborsato	Sc. 73,552. 78. 9		
Frutti e sconti a tutto il 1839.	,, 959. —. 9		
		,, 74,511	79
Effetti Mobili acquistati per la Residenza e per la sicurezza della Cassa		,, 128	38
Contanti in Cassa presso il signor Filippo Corneti a tutto il 31 dicembre 1839, come al precedente Allegato N. 2.		,, 204	16
		Sc. 133,514	12

Visto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella Sessione 17 gennaro 1840. Prot. N. 24.

firmati Lodovico Isolani.
Filippo Agucchi.
Carlo Bevilacqua.
Cammillo Pizzardi.
Francesco Guidotti.
Alessandro Agucchi.
Gaetano Isolani.
Giuseppe Gandolfi.
Carlo Marsili.
Giovanni Bernardi.
Angelo Ranuzzi.
Raffaello Aldini.

ATUM. 5.

Risparmio in Bologna rimanenti al 31 dicembre 1839.

EFFETTI PASSIVI		Somme		
CREDITORI				
lustrissimi signori Azionisti in N. 100 per sovvenzione a titolo di Fondo di Dote della Cassa in ragione di Sc. 50 da ciascheduno sborsati . . . Sc.	5,000. —. -			
e più la quota sborsata da N. 2 Azionisti, dappoi passati a miglior vita ,,	100. —. -	Sc. 5,100	—	-
epositanti in N. 4,364 per residuo di loro avere per versamenti fatti a titolo di Depositi, come al parziale conto registrato in N. 15 volumi, marcati dal I.° al XV.° inclusivi, che comprendono i Conti di N. 5,936 Depositanti, N. 1,572 de'quali estinti:				
Per Capitale, sborsato a tutto il 1839, e per frutti capitalizzati col 1.° gennaro 1839, prelevate le somme ritirate. . . . . Sc.	120,889. 94. -			
Per residuo di Frutti conteggiati scalarmente a favore dei suddetti a tutto dicembre 1839. . . . . ,,	3,701. 46. -	,, 124,591	40	-
lustrissima Magistratura di Bologna per corrisposta d'affitto (tuttora ritenuto sospeso il pagamento in pendenza di graziosa deliberazione invocata) come al Bilancio dello scorso anno.		,, 50	—	-
ipografia Sassi alla Volpe per importo liquidato di Libri, Carta, Stampe ec. somministrate durante l'anno 1839		,, 100	—	-
CUMULO DI RENDITE NETTE				
endita conseguita durante il 1.° trimestre d'Esercizio della Cassa, dal 1.° ottobre a tutto dicembre 1837, come a quel Reso-Conto . . . . . Sc.	74. 03. -			
mile conseguita durante l'intero anno 1838, come a quel Reso-Conto. ,,	1,257. 11. 5			
TOTALE a tutto il 1838. . . . . Sc.	1,331. 14. 5			
IFFALCO. — Pagati alla Tipografia per importo di Libri, Carta e Stampe somministrate nel 1838 e liquidate nel 1839, a tenore della osservazione apposta nel Reso-Conto 1838 . . . . . ,,	113. —. -			
Residuano le Rendite nette a tutto il 1838 di . Sc.	1,218. 14. 5			
ENDITA NETTA conseguita durante il 1839, come al preced. Alleg. N. 1. ,,	2,454. 57. 8	,, 3,672	72	3
		Sc. 133,514	12	3

Riscontrato ed approvato

firm. PIETRO PANCALDI Sindaco.
ALESSANDRO ZUCCHINI Sindaco.

Dalla Contabilità della Cassa di Risparmio questo dì 13 gennaro 1840.

firm. G. CESCHI Ragioniere.

RAPPORTO

DEI SINDACI REVISORI

IL CONTO DI AMMINISTRAZIONE

risguardante l' Anno 1839.

Alla Società degli Azionisti

DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Illustrissimi e Nobilissimi Signori

Con trasporto di gioia siamo in grado di assicurarvi, o Signori, che i vostri voti sono compiuti: dopo elaborato e profondo studio, dopo le indefesse ed assidue cure dell' onorevolissimo Consiglio, e di chi ha la direzione immediata della Cassa di Risparmio, questa benefica istituzione risplende in ogni sua parte, e può ben dirsi con ragione che essa ha meritato la stima e la venerazione che gli tributa la patria.

Noi lo proclamiamo altamente; poichè nella generale Adunanza del dì 15 gennaro del corrente anno 1840 scelti a fare il sindacato di quanto riguarda ed appartiene all' Esercizio ed alla Contabilità di quest' Azienda, da cui si è dedotto il Bilancio del p. p. anno 1839, vi presentiamo in pochi cenni il risultamento della nostra revisione e della nostra ispezione, con vera e decisa compiacenza. Essi sono i seguenti:

I.

Abbiamo ritrovato un giornale che con precisione e chiarezza serve di base a tutta la Contabilità dell'Azienda, e dal quale partono tutti gli altri Registri della Contabilità stessa.

Abbiamo ritrovato un Libro Mastro coi suoi Ausiliari, tanto

pei Depositanti che per gl'Investimeuti, e vi abbiamo osservato in quello una perfetta relazione col Giornale, e nei Libri Ausiliari una regolare corrispondenza col Libro Mastro; essendosi da noi verificato ancora come tutte le partite di entrata e di uscita di Cassa sono appoggiate da regolari Mandati.

Inoltre abbiamo dovuto ammirare un nuovo metodo di controlleria espressamente tenuto pei conti correnti dei Depositanti, il quale ci ha convinti della speditezza e della efficacia, con che rimane assicurata la precisione tanto parzialmente quanto complessivamente dei detti conti correnti, e serve ottimamente a garantire le laboriose annuali liquidazioni.

Questo nuovo metodo di controlleria concorre senza dubbio ad accrescere vieppiù la confidenza dei Depositanti colla precisione del calcolo frutti ad essi loro dovuti.

Condotti da materiali tanto pregevoli, a noi è riescito facilissimo di verificare in sull'istante le partite portate nel Bilancio finale della gestione del 1859, del quale esterniamo il nostro deciso soddisfacimento, caratterizzandolo meritevole di totale approvazione.

II.

Nella nostra funzione di Sindaci revisori abbiamo dovuto progredire l'esame sugli effetti di credito, che dal Bilancio risultano in essere a favore della Cassa, e i di cui recapiti stanno sotto custodia del signor Marchese Direttore; ed anche in questa parte importantissima dell'Azienda si è riconosciuto che ciascun recapito corrisponde al valore riportato nel Bilancio, che gl'Investimenti sono cautati e garantiti senza eccezione, e che il tutto in somma si trova in ordine perfetto.

E sebbene una parte degl'Investimenti sia garantita da ipoteca, noi siamo persuasi che non isfuggirà mai alla penetrazione dell'onorevole Consiglio, che la Cassa essendo obbligata a rendere i capitali depositati ad ogni richiesta dei Depositanti, dev'essa ritrovarsi in situazione da realizzare con facilità anco i Capitali derivanti da crediti ipotecari.

III.

Nello svolgere tutti quanti i Registri di questa così importante ed imponente Azienda, ci è stato gradevole di rimarcare il progressivo accrescimento dei beneficii della istituzione.

La Cassa di Risparmio ebbe principio in Bologna nel dì primo di ottobre 1837, e con un fondo di Sc. 5,000 ha ricevuto, a tutto l'anno 1839, dei depositi per la somma di centonovantasette mila e centoquarantanove scudi nel corso di ventisette mesi, ed ha nel tempo stesso operato un giro di contanti, fra Depositi, Restituzioni ed Investimenti, della complessiva somma di novecentocinquantun mila, e ottocento trentasei scudi.

Nel corso di poco più di due anni cinquemila e novecento trentasei Depositanti hanno versati i loro risparmi nella Cassa per la somma suddetta di Sc. 197,149, somma la quale sarebbe rimasta oziosa, e che si è invece posta in movimento a vantaggio della industria, ed a benefizio degli stessi Depositanti, i quali, oltre alla sicurezza del deposito, ne ottengono il frutto.

In questo frattempo dei ventisette mesi si sono pure dalla Cassa somministrate, a discreto interesse, delle somme a 591 individui per l'ammontare di Sc. 596,012.

Noi vi presentiamo, o Signori, qui sotto il risultamento di questi nostri ulteriori rilievi, dal quale si vede a colpo d'occhio ciò che vi abbiamo indicato soltanto per confermarvi, coi dati di fatto, che la Cassa di Risparmio ha dato sinora un sussidio e vantaggio incalcolabile a 6,527 persone, parte delle quali avrebbe consumato quel poco che gli avanza, o palpiterebbe ancora nel custodirlo, nel mentre che altra parte sarebbe già divenuta preda dell'usura sotto cui diversi avrebbero forse dovuto soccombere del tutto.

EPOCHE	Giornate di deposito	Quantità dei Depositanti	Quantità dei Depositi	Somma depositata	Effettivo entrato e sortito dalla Cassa	Quantità degl'Individui a cui la Cassa ha fatte somministrazioni, e somma somministrata: Individui	Quantità degl'Individui a cui la Cassa ha fatte somministrazioni, e somma somministrata: Somma
Dal 1.° ottobre a tutto dicemb. 1837.	N. 14	N. 1,454	N. 4,495	Sc. 13,304	Sc. 44,019	N. 34	Sc. 21,272
Durante il 1838 . .	,, 51	,, 2,312	,, 21,433	,, 82,587	,, 313,661	,, 198	,, 131,376
Durante il 1839 . .	,, 51	,, 2,170	,, 20,922	,, 101,258	,, 594,156	,, 359	,, 243,364
	N. 116	N. 5,936	N. 46,850	Sc. 197,149	Sc. 951,836	N. 591	Sc. 396,012

IV.

La conclusione del nostro esame e delle nostre osservazioni si è adunque :

1.° Esattissima è l'amministrazione della Cassa di Risparmio tanto nei Registri della Parte Attiva quanto in quelli della Parte Passiva, da cui con ispeditezza abbiamo riscontrata la realtà di tutte le partite che costituiscono il Bilancio del 1839 sottoposto al nostro sindacato, e che si approva pienamente; avendo inoltre osservata in tali Registri un'esattezza, nitidezza e diligenza veramente esemplare, per cui, a parer nostro, meritano distinto elogio anche gl'impiegati operatori.

2.° Favorevolissima si ravvisa dai Registri stessi la progressiva e complessiva gestione della Cassa di Risparmio dalla di lei attivazione sino a tutto l'anno 1839.

3.° Quindi la istituzione della nostra Cassa di Risparmio ottiene lo scopo di avvantaggiare la condizione, di migliorare il costume di un riflessibile numero d'individui dell'ultima classe di questa città, e d'impedire, o per lo meno diminuire nel tempo stesso il disordine, il precipizio in che avrebbero potuto cadere tanti altri, necessitati a rinvenire fuori della Cassa di Risparmio sovvenzioni transitorie per sostenere con buona intenzione i loro affari.

Al rispettabile Consiglio, dal quale si è regolata e si dirige quest'opera veramente filantropica, si debbono adunque sinceri tributi di gratitudine, sia per la applicazione delle idee alla pratica, sia per l'amore del travaglio, a cui individualmente si occupa, usando di quella affabilità, colla quale, più d'ogni altro mezzo, i ricchi inspirano fiducia, e dispongono al bene operare i poveri.

Bologna il 25 gennaro 1840.

Alessandro Zucchini.
Pietro Pancaldi.

IMPRIMATUR.

Fr. Petrus Caj. Feletti O. P. S. Th. Mag. I. G. S. O.

J. Archyd. Passaponti Prov. Gen.